

J. Krishnamurti nel nostro mondo attuale

Ciclo di incontri online 'invernali'

Gli incontri avranno cadenza settimanale. Ogni incontro avrà un tema centrale da esplorare. Chi vorrà potrà liberamente offrire un contributo. Il primo incontro potrebbe essere domenica 7 dicembre dalle ore 10 alle 12. Se c'è chi vorrebbe partecipare ma non può in questo orario lo segnali e vedremo se sarà possibile un orario e/o un giorno diverso. Gli incontri sono proposti da Santi Borgni, autore di 'Il pensiero e il silenzio' (Astrolabio-Ubaldini 2023), fondatore di Casa della Pace.

Stiamo vivendo cambiamenti che sono sempre più incisivi nella nostra sfera personale, nella vita di popoli interi, dell'umanità e dei sistemi naturali. La crudeltà e il desiderio di dominio del potere economico, tecnologico e militare si manifestano apertamente, dietro un inconsistente velo di legittimità. Le notizie di disastri ambientali e climatici sono frequenti e drammatiche. Le nuove tecnologie, l'intelligenza artificiale in particolare ma non solo questa, sono accompagnate da avvertimenti, lanciati dai massimi esperti, di possibili disastri. A fianco di enormi investimenti sulle armi, vediamo massicci investimenti sull'intrattenimento, un'area di confort rassicurante e spesso anestetizzante. La grandezza degli investimenti in questo settore ci parla, anche, delle nostre difficoltà di fronte a un mondo che faticiamo a capire, a relazioni fragili, a una responsabilità, nel vedere quanto accade, che diventa spesso un inaccettabile peso in più.

La reazione che la maggior parte di noi, donne e uomini del ricco occidentale, abbiamo di fronte alle difficoltà crescenti è di cercare sicurezze: cerchiamo idee rassicuranti, ci chiudiamo negli ambienti conosciuti, ci affidiamo a esperti, ci aggrappiamo al lavoro, ci dedichiamo all'intrattenimento o allo sport, senza che tutto questo ci salvi, se si guarda bene, dall'incertezza e dalle paure. C'è anche chi cerca strade nuove, chi scende in strada a protestare, chi si dedica al volontariato, chi si interroga. Ci sono molte proposte di comprensione del nostro tempo, politiche, economiche, scientifiche, filosofiche, alcune molto profonde, documentate e intelligenti. La domanda cruciale: 'cosa fare?' sembra avere risposte ovvie, leggendo le molte ricerche e ipotesi. Queste risposte, però, sono puntualmente disattese: sembra che la società sia troppo complessa per fare semplicemente ciò che è bene, alla fine la strada che si persegue porta all'incremento dei problemi. Ho l'impressione che manchi sempre una parte importante, per quanto alcuni libri e proposte, e persone attive in vari campi, siano davvero molto apprezzabili.

Il lavoro di J. Krishnamurti offre una prospettiva sull'esistere e sui nostri tempi che, secondo me, può essere di grande aiuto, sia sul piano nostro, personale, sia su quello sociale immediato e futuro. Ci sono due aspetti che vorrei sottolineare a questo riguardo: uno è la possibilità di chiederci molto in profondità quali sono le idee che abbiamo accettato come ovvie, e che ci ostacolano ad aprirci pienamente a una vita creativa. L'altro aspetto nasce dal suo invito ad andare oltre il pensiero, oltre il tempo. Può apparire un invito per nulla concreto e forse impraticabile, credo però che ci possa aprire a una scoperta importante riguardo noi stessi, e che abbia una forte relazione anche con aspetti sociali e concreti. Affermava, per esempio: 'la cosa più grande è vedere la bellezza della vita, e la sua immensità, e amare'. Se andiamo oltre le parole, se sperimentiamo l'atto concreto che esse indicano, penso che vediamo come questa sia la parte mancante, una cosa da comprendere non intellettualmente, ma vivendola. Sono certo che quel 'vedere la bellezza della vita e amare', porti un'aria nuova nel nostro lavoro, nella nostra famiglia, nella relazione con noi stessi. È qualcosa di molto concreto, se non lo riduciamo ad essere un concetto.

Il progetto degli incontri è articolato in due momenti distinti che si alterneranno: uno nascerà da una lettura di un brano di J. Krishnamurti seguita da un dialogo tra di noi. L'altro da un brano o da una riflessione sulla nostra società, sul tempo presente e sulle sfide che comporta, anche qui il dialogo sarà centrale. I due momenti saranno in due incontri diversi ma connessi da un tema centrale. I primi due incontri saranno sul tema dell'autorità, nel primo leggeremo un brano di Krishnamurti su questo tema, nel secondo proporrò degli estratti dal libro 'Goliath's curse' di Luke Kemp, un libro pubblicato quest'anno, che ho trovato illuminante per molti aspetti. Negli incontri successivi svilupperemo altri temi tentando uno sviluppo coerente e interattivo.

Informazioni e iscrizioni: santi@casadellapace.org